

CORSO DI LAUREA IN TOURISM STRATEGY, CULTURAL HERITAGE E MADE IN ITALY

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON ISTITUZIONI, ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA
PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI**

Il giorno 10/12/2024 alle ore 12:30, presso l'edificio A, aula T30, della Macroarea di Lettere e Filosofia, si è tenuto un incontro di consultazione il Corso di Studio Tourism Strategy, Cultural Heritage e Made in Italy e la Regione Lazio.

All'incontro erano presenti

Per il Corso di Studio:

- Antonella D'Andrea (coordinatrice del CdS)
- Federica Mucci (docente del CdS)

Per la Regione Lazio:

- Paolo Giuntarelli (Direttore regionale affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport)
- Riccardo Micheli (Dirigente dell'Area "Formazione, professioni turistiche, tutela del turista, organizzazione e coordinamento degli sportelli territoriali del turismo")
- Silvia Deiana (Ufficio "Agenzie di Viaggio e Professioni Turistiche")

La discussione ha preso in esame:

1. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita al fine di verificare se risultano coerenti con le figure professionali richieste dal mercato del lavoro del settore turistico.
2. Ipotesi di collaborazione reciproca.

Dall'incontro è emerso quanto segue:

1. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano di particolare interesse per la Regione Lazio. La Regione, infatti, è interessata a promuovere ricerche e studi sul



fabbisogno professionale nella filiera del turismo del Lazio, propedeutiche allo sviluppo di una strategia formativa mirata, anche in collaborazione con l'Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università della Regione. L'Area che si occupa di turismo, in particolare, è disponibile a collaborare alla definizione e all'attuazione di programmi di formazione professionale e di qualificazione degli operatori e degli addetti al turismo.

2. Tra le competenze particolarmente richieste, e su cui sarebbe opportuno intervenire, l'attenzione di è incentrata sulla formazione di operatori del settore con specifiche competenze digitali. La formazione rivolta ad arricchire le competenze digitali degli imprenditori e degli operatori della filiera del Turismo possono infatti valorizzare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie, come è confermato anche gli ultimi dati Istat che certificano, in riferimento al 2022, la netta preferenza assegnata alla prenotazione dei viaggi utilizzando piattaforme digitali b2b e b2c (66,6%). Si tratta del dato più elevato dell'ultimo quadriennio (nel 2019 pari al 58,4%, quasi dieci punti in meno) che lascia intravedere una tendenza di lungo periodo confermata dal flusso economico che vede l'eCommerce dell'ospitalità toccare quota 16,4 miliardi di euro, in netta crescita anche rispetto all'ultimo anno pre-pandemia (14,6 miliardi). I dati certificano, pertanto, la richiamata esigenza di investire nella formazione digitale per cogliere le opportunità del turismo digitale.
3. Gli obiettivi formativi del Corso di studio risultano coerenti, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici del percorso formativo, con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) richieste dal mercato del lavoro del settore. Tuttavia, la nuova offerta formativa del CdS, prevista a partire dall'A.A. 2025-2026, dovrà fornire ai futuri imprenditori e operatori del settore turistico maggiori strumenti e competenze per accogliere il processo di digitalizzazione. Si tratta di un'azione necessaria per coinvolgere il turista nell'ottica di offrirgli un servizio innovativo, personalizzato e curato su misura, ma anche per intercettare nuovi segmenti di mercato interessati a esperienze innovative e sostenibili. Per il futuro, il Corso di studi intende quindi impegnarsi sempre più in un percorso formativo rivolto alle competenze informatiche, alla salvaguardia ambientale, alle lingue straniere e all'italiano per stranieri; elementi necessari per assecondare quei flussi turistici che, dicono i dati Istat, anche nella prenotazione online preferiscono un'esperienza

personalizzata, magari direttamente sulla pagina web dell'albergo o della soluzione prescelta (69,7%).

4. Si intende avviare una stretta collaborazione a vantaggio di entrambe le parti. Il CdS è infatti interessato a mettere in relazione gli/le studenti/esse con il mondo del lavoro, favorendo l'acquisizione non solo di conoscenze teoriche, ma anche di competenze pratiche e soft skills. In prospettiva, si punterà inoltre alla formazione di profili professionali in uscita nel mercato del lavoro capaci di rispondere alle esigenze del turismo sempre più digitale.

Stante la volontà di impegno concreto da ambo le parti, all'interno di una collaborazione che si pone l'obiettivo di raggiungere traguardi ambiziosi, si intende dare vita ad un dialogo costante tra la Regione Lazio settore turismo e il CdS in Tourism Strategy, Cultural Heritage and Made in Italy.

Vengono quindi formulate le seguenti azioni:

- Nel breve periodo organizzazione di seminari tenuti da esponenti della Regione e docenti del CdS.
- In un più lungo periodo, attività di progettazione per l'utilizzo dei Fondi europei messi a disposizione per il settore turistico della Regione Lazio.

L'incontro si conclude alle ore 13:00.

La Coordinatrice



Prof.ssa Antonella D'Andrea